Gruppo Missionario

Inviato da Padre Giuseppe (Padre Spirituale Gruppo Missionario)
venerdì 02 febbraio 2007

Chi siamo.

Il gruppo è formato da una trentina di persone, giovani e meno giovani, ma tutti accomunati da un desiderio che è anche una speranza:vogliamo imparare, giorno dopo giorno , a vivere pienamente e coerentemente quella dimensione essenziale del nostro essere discepoli di Cristo e senza la quqle non ci sarebbe la Chiesa del Risorto, cioè il mandato missionario.

Il gruppo si riunisce periodicamente,(il primo martedì del mese)sia per la propria formazione sia per organizzare quelle iniziative necessarie per sostenere i progetti propri della Missione.

Obiettivi del gruppo

Innanzitutto ci proponiamo di crescere nella consapevolezza della nostra vocazione nella dimensione della missionarietà.

Ci sforziamo di essere uno strumento per far crescere una coscienza missionaria nella Comunità attraverso la riflessione sui grandi problemi che affliggono l'umanità: la guerra, la fame, la sete, la giustizia, la pace, il rispetto del creato…., il tutto alla luce della Parola di Dio.

Cosa ci proponiamo

1. Uno sguardo all'infanzia "negata"

Viviamo un tempo in cui, molto più che in passato, le colpe dei grandi sono pagate a caro prezzo dai bambini, cui vengono negati i diritti fondamentali della vita, costretti, in tantissime parti del mondo, a sopportare le conseguenze della guerra, della fame, della sete, delle malattie (specie la malaria e l'AIDS), dello sfruttamento sul piano del lavoro, lo sfruttamento sessuale, la pedofilia, la negazione del diritto ad una istruzione.

Il ricavato delle varie iniziative,e delle libere offerte dei fedeli , sono state destinate in parte all'adozione a distanza di bambini, convinti come siamo che se è vero che da soli non cambieremo il mondo, è altrettanti vero che solo noi possiamo cambiare il mondo intorno a noi. Per questo vogliamo essere segno di speranza per un bambino cui è stato negato il futuro.

2. Una mano tesa a chi lotta per dare speranza

Un'altra parte del ricavato l'abbiamo destinato all'adozione di una Missione e, specificatamente, all'adozione di un giovane seminarista che si prepara a vivere l'esperienza missionaria;là dove non possiamo arrivare noi possono arrivare altri: il sostenere il loro cammino di formazione è, per noi, segno di condivisione, anche perché, adottare una Missione non è un fatto episodico, ma rappresenta il nostro impegno per il futuro.

3. Le nostre iniziative hanno come interlocutore le Pontificie Opere Missionarie di cui alleghiamo il logo e gli indirizzo.

Via Aurelia,796 ,00165 Roma

Tel. 06 6650261 fax 06 66410314

www.operemissionarie.it

poim@operemissionarie.it

Per qualsiasi chiarimento ci si può rivolgere al gruppo presente in parrocchia.